

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00027475
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Giovanni Battista
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AL
PVCC - Comune	Ovada
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1819
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1849
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega alessandrina
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a tempera
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura
MIS - MISURE	

<b>MISA - Altezza</b>	200
<b>MISL - Larghezza</b>	100
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>FRM - Formato</b>	centinato
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il santo è raffigurato in piedi, in un paesaggio con palme e altre piante non identificabili sullo sfondo. Impugna, colla sinistra, la croce, su cui si avviluppa un cartiglio, e solleva l'altro braccio indicando il cielo. Il dipinto è inserito entro una cornice in stucco modanata.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 H (GIOVANNI BATTISTA)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: San Giovanni Battista. Attributi: (San Giovanni Battista) croce. Abbigliamento religioso. Paesaggi. Piante: palme.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sul cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	ECCE DEI
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Le cattive condizioni di conservazione rendono difficile una precisa valutazione del dipinto che si configura come di carattere locale. Il dipinto dovrebbe essere posteriore al 1819, quando si annotano le spese "per la formazione della facciata, per lo stabilimento dello scalone, ed Atrio, e pavimento del med.o in pietre scalpellate, e riformazione del volto in tribuna... capo muratore Antonio Zenino" (Ovada, Archivio della confraternita, Libro dei Conti di S. Gio. Batta. 1737-1787, al 1819). Con tali lavori, si continua, "si rese l'entrata di detto Orat.o decentissima, quando prima, come ognin sas, era tutt'a l'opposto". Per realizzare il nuovo accesso all'Oratorio, si utilizzò la navata destra dell'antica Parrocchiale di S. Sebastiano, chiusa al ultimo nel 1791 in attesa dell'apertura della nuova chiesa di N. S. Assunta -1801- (G: BORSARI, La nostra Ovada, Alba 1968, pp. 31-32). Prima di tali lavori, l'Oratorio era raggiungibili solo dall'interno della Parrocchiale: Sopra la primitiva porta dell'Oratorio nel 1707 il pittore Giovanni Battista Grandi aveva dipinto "l'impronta della SS. Trinità" (Ovada, Archivio della confraternita, Priori 1698-1713, al 1707). Troppo povera è l'annotazione per poter identificare il pittore con l'ononimo quadraturiusta che, con il fratello Gerolamo, collaborò con Federico Bianchi a Varese (1677) e Milano (1683 e 1690-1692 circa) e, subito dopo aver dipinto al Sacro Monte di Orta, con Stefano Maria Legnani a Torino nella Cappella dei Mercanti e in Palazzo Carignano (1695-1698). Una sua attività nella zona ovadese e ligure, se venisse confermata, si collocherebbe fra il 1702, anno durante il quale il pittore è documentato al Santuario di S. Maria della Croce</p>

presso Crema, e la fine del 1707, quando fu a Milano (L. CARUBELLI, Per il quadraturismo lombardo fra barocco e barocchetto: fratelli Grandi, in "ARTE Lombarda", 1978, n. 50, pp. 104-115).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 38924

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	volume manoscritto
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1707

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	volume manoscritto
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1819

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Borsari G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1968
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 31-32

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Carubelli L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1978
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 104-115

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	1981
<b>CMPN - Nome</b>	Natale V.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Spantigati C. E.

## RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)